

Oggetto: Oggetto: CIG 8128764442 – Procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b), del d.lgs. n.50/2016 mediante Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – RTRT (START) del Servizio di manutenzione dei cimiteri comunali per anni 2

Dichiarazione ai sensi dell'art. 77 D.lgs. n. 50/2016 del membro della Commissione / segretario verbalizzante

La sottoscritta MICHELA PESENCO

Nata a CASCINA (Pi) il 19.07.1968

codice fiscale PCNMHL68L59B950Q

In qualità di Istruttore Tecnico U.O. 3.2 “Servizi Esterni - Manutenzioni”

al fine di partecipare alla commissione giudicatrice della gara in oggetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000

DICHIARA

1. di non aver svolto, né di svolgere funzioni o incarichi tecnici o amministrativi relativamente al contratto dell'affidamento di cui all'oggetto
2. di non aver svolto nel biennio antecedente all'indizione della procedura di gara cariche di pubblico amministratore presso il Comune di Vicopisano
3. di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi
4. di non incorrere nelle cause di astensione previste dall'art. 51 c.p.c., la cui estensione applicativa è prevista ai sensi dell'art. 77 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, ossia:
 - a. di non avere interesse nell'appalto o in altro vertente su identica questione
 - b. che lo stesso o il coniuge non è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di alcuna dei concorrenti o di alcun professionista che ha sottoscritto l'offerta tecnica
 - c. che lo stesso o il coniuge non ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con alcuna dei concorrenti o con alcun professionista che ha sottoscritto l'offerta tecnica
 - d. che non ha dato consiglio nell'appalto di cui trattasi, né ha avuto conoscenza, né ha prestato assistenza come consulente tecnico ad alcuna dei concorrenti o di alcun professionista che ha sottoscritto l'offerta tecnica
 - e. che non è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di alcuna dei concorrenti o di alcun professionista che ha sottoscritto l'offerta tecnica

- f. che non è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nell'appalto.
5. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del tit. II del libro II del codice penale “Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”;
6. che non versa in situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016 (il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#).¹⁾.

La sottoscritta dichiara di essere edotta di essere **tenuto al segreto d'ufficio** relativamente al contenuto delle offerte, obbligandosi espressamente al mantenimento di detto segreto fino all'aggiudicazione definitiva.

Data, 25.02.2020

In fede
arch. Michela Pecenco

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Vicopisano

¹⁾ Il testo dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013 è il seguente: Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.